



Residenza Municipale Comune di Albareto
Ufficio del Sindaco

Celebrazioni del 4 novembre 2017

DISCORSO del SINDACO

Rivolgo anche quest'anno a tutti presenti, alle autorità militari e civili e agli Alpini il mio saluto, personale ed istituzionale, a cui aggiungo come sempre il saluto di tutto il Consiglio Comunale di Albareto.

Anche quest'anno ci ritroviamo in questa piazza per celebrare questa importantissima ricorrenza, quella del 4 novembre, il Giorno dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate.

Per fare un breve accenno alla storia;

La Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate è una giornata celebrativa nazionale italiana, che fu istituita nel 1919 per commemorare LA VITTORIA italiana del primo grande conflitto mondiale e festeggiata ogni 4 novembre, data dell'entrata in vigore dell'armistizio di Villa Giusti.

Oggi non è solo la Festa dell'Unità Nazionale ma anche la Giornata dedicata alle Forze Armate, per questo ci tengo ad iniziare l'orazione ufficiale, partendo proprio da loro, che ritengo siano un punto fondamentale della nostra Repubblica, che in ogni momento operano affinché noi tutti, cittadini, comunità ed istituzioni possiamo vivere e lavorare nella più ampia e possibile sicurezza, sicurezza personale, territoriale ed istituzionale,

Alle Forze Armate, per la loro abnegazione, nonostante il non facile compito, e sulle quali sappiamo di poter contare, la cui missione primaria di difesa della nostra meravigliosa Italia, si arricchisce di un alto impegno civile e sociale, volto a fronteggiare le numerose difficoltà, a loro va il nostro maggior encomio e la nostra gratitudine, per il contributo che i corpi militari tutti

Piazza Giuseppe Micheli, 1 - 43051 ALBARETO (Parma)

Assessorati

Affari Generali – Bilancio – Lavori Pubblici - Politiche Giovanili – Urbanistica – Informatica - Comunicazione
Protezione Civile – Turismo e Sport

sindaco@comune.albareto.pr.it - turismo.comunealbareto@gmail.it

danno al mantenimento dell'ordine pubblico e dell'ordine repubblicano e democratico del nostro paese e non in ultimo alla salvaguardia delle istituzioni, delle persone, dei territori e della giustizia.

Un momento, in questa giornata vorrei dedicarlo alla moltitudine di accadimenti infami che in questi tempi invadono il mondo, parlo del susseguirsi di atti terroristici che vedono tante, troppe persone uccise da "bestie" senza onore e senza ritegno, forse la parola "bestie" è un insulto troppo forte per gli animali che non vorrebbero essere paragone per questi "esseri terroristici".

Fortunatamente il nostro paese non ha ancora avuto, e preghiamo non accada mai, atti che portino al terrore di queste situazioni, terrore che mina la percezione stessa della nostra sicurezza e della nostra libertà. Per questo ritengo d'obbligo un doveroso riconoscimento ed un doveroso grazie alle nostre Forze Armate ed ai nostri corpi speciali.

Lo scorso anno avevo parlato del terremoto e di come la comunità di Albareto aveva cercato di essere vicina a quelle popolazioni, ringraziando tutti per i contributi donati a favore della popolazione di Amatrice in occasione della cena benefica organizzata dal Gruppo Alpini di Albareto, insieme con l'Amministrazione Comunale, il Gruppo di Protezione Civile la Pro Loco di Albareto e l'Ass.ne Fiera del Fungo Porcino di Albareto.

Bene quest'anno vi posso dire che è stata versata come contributo al Comune di Amatrice la somma di 6.000 euro che servirà per il nuovo ospedale.

Quest'ultima parte del discorso permettetemelo vorrei dedicarla alle Istituzioni, non per critica, non per superbia o populismo da parte mia, ma forse per un po' di amarezza quella sì.

Ultimamente le Istituzioni sono minate seriamente, forse per scopi partitici, forse per scopi personali, ma dobbiamo rimarcare, e come massimo rappresentante di questa Istituzione ho il dovere di farlo, dobbiamo rimarcare che le fondamenta stesse della sicurezza si basano sulle Istituzioni, Istituzioni che, ricordiamolo sempre sono qui per la tutela, la protezione e la sicurezza dei propri cittadini, e ribadisco ancora, per la protezione e la sicurezza delle proprie comunità, il minare l'autorità delle istituzioni significa andare verso l'anarchia e pertanto verso la distruzione completa di tutto ciò che noi siamo e Dio non voglia questo.

Non ho usato parole come distruzione ed anarchia a caso, le ho usate per precisare con ancora più decisione quello che succede quando vengono meno le basi istituzionali. Le Istituzioni, siano esse locali, governative, militari o altro vanno preservate e rispettate per il bene di tutti.

Siamo qui per cercare di fare del nostro meglio per le nostre comunità e personalmente come Sindaco, cerco di farlo al meglio che posso ed ho il dovere di rendervi conto di ciò che fa l'Amministrazione, e questo viene fatto attraverso comunicazioni ed avvisi del Comune ed attraverso l'Organo eletto più alto, il Consiglio Comunale durante le proprie sedute, che sono pubbliche. E non permetterò a nessuno, tantomeno a persone estranee a questa comunità di minare, in qualsivoglia modo, l'autorità di questa Istituzione e di minare la vostra sicurezza, pretendo pertanto il rispetto che è doveroso a questo emblema, ricordando che la sicurezza della nostra comunità dipende direttamente dalla stabilità istituzionale. Scusate, questa parte di intervento non voleva essere uno sfogo mio personale ma una precisazione dovuta a protezione dell'Istituzione e credo fermamente che il mancare di rispetto all'Istituzione sia mancare di rispetto a tutti voi e a tutti coloro che hanno dato la vita per il nostro paese, lo dico negli anni della ricorrenza del centenario della Grande Guerra, per il rispetto che voglio ancora una volta, e con ancora più forza portare ai nostri combattenti.

La Grande Guerra, così come è chiamata, durante la quale il paese conobbe grandi mutamenti politici, durante la quale ci furono milioni di morti e durante la quale l'orgoglio italiano fu principe.

Come non ricordare in questa giornata le Battaglie dell'Isonzo, del Carso, del Grappa del Piave.

Dove i nostri padri difesero la patria dall'invasore che minacciava i confini, dove il tuono dei cannoni era la voce della patria che chiamava, dove si ebbe l'inizio dell'unità nazionale e per essa, per la nostra nazione combatteremo ancora per difendere i Sacri Confini d'Italia per il bene indissolubile della patria. perché la patria siamo noi, la patria è il popolo.

ONORE AL COMUNE DI ALBARETO

Viva le Forze Armate, Viva la Nazione, Viva l'Italia.

Albareto 05 novembre 2017

*A. Sindaco
Davide Riccoboni*

Piazza Giuseppe Micheli, 1 - 43051 ALBARETO (Parma)

Assessorati

*Affari Generali – Bilancio – Lavori Pubblici - Politiche Giovanili – Urbanistica – Informatica - Comunicazione
Protezione Civile – Turismo e Sport*

sindaco@comune.albareto.pr.it - turismo.comunealbareto@gmail.it